

'LA BITTA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO, 13, 28845 DOMODOSSOLA (VB)
Codice Fiscale	01450670037
Numero Rea	VB 174796
P.I.	01450670037
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113151

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	52	439
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.462.811	1.429.079
II - Immobilizzazioni materiali	660.131	667.209
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.600	1.600
Totale immobilizzazioni (B)	2.127.542	2.097.888
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.290	4.792
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.776	607.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	427.462	401.285
Totale crediti	781.238	1.008.424
IV - Disponibilità liquide	145.014	37.851
Totale attivo circolante (C)	930.542	1.051.067
D) Ratei e risconti	175.224	43.402
Totale attivo	3.233.360	3.192.796
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.768	38.620
IV - Riserva legale	133.349	131.468
V - Riserve statutarie	230.683	226.484
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.269	6.268
Totale patrimonio netto	408.070	402.839
B) Fondi per rischi e oneri	99.768	74.768
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.806	47.258
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.008	415.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.787.854	1.742.663
Totale debiti	2.158.862	2.157.832
E) Ratei e risconti	518.854	510.099
Totale passivo	3.233.360	3.192.796

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.731.613	1.580.021
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	394.342	150.703
altri	43.630	45.888
Totale altri ricavi e proventi	437.972	196.591
Totale valore della produzione	2.169.585	1.776.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139.460	99.309
7) per servizi	579.321	464.040
8) per godimento di beni di terzi	13.285	5.250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	809.949	736.737
b) oneri sociali	261.468	200.586
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.966	61.577
c) trattamento di fine rapporto	57.871	61.192
e) altri costi	1.095	385
Totale costi per il personale	1.130.383	998.900
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	98.090	91.234
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.803	56.724
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.287	34.510
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.090	91.234
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	503	916
13) altri accantonamenti	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	112.134	82.111
Totale costi della produzione	2.098.176	1.741.760
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.409	34.852
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	61.455	25.817
Totale interessi e altri oneri finanziari	61.455	25.817
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(61.454)	(25.815)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.955	9.037
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.686	2.769
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.686	2.769
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.269	6.268

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, arrotondate all'unità di euro, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dagli art. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e, da quest'anno, del dlgs 139/2015 attuativo della direttiva 2013/34/UE.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC (Organismo Italiano Contabilità) aggiornato con le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto, nel corso di due esercizi consecutivi, sussistono due dei tre requisiti richiesti dall' articolo 2435bis 1° comma e cioè: totale attivo stato patrimoniale inferiore a 4.400.000,00 euro (il nostro è pari a € 3.233.360,00) e ricavi dalle vendite e prestazioni non superiori a 8.800.000 euro (i nostri pari a € 1.731.613,00).

Non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 - 2427, 7bis - 2427, 19bis e 2513 del C.C..

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente. La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.

Scopi sociali art. 2 Legge 59/92

In riferimento all'art. 2 della legge n.59 del 1992, la Cooperativa ha gestito i propri servizi rispettando i criteri di mutualità e di cooperazione, qualificando il servizio alla persona e sviluppando il senso cooperativistico fra i soci. La Cooperativa ha finalizzato il proprio operato al raggiungimento dell'integrazione sociale e della promozione umana garantendo ai propri soci rispetto e dignità.

La nostra cooperativa è qualificata come Impresa Sociale iscritta nell'apposita sezione speciale.

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. svolge la propria attività prevalentemente a favore dei soci, si avvale prevalentemente, nello svolgimento della sua attività, delle prestazioni lavorative dei soci e degli apporti di beni o servizi da parte di soci.

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si rendiconta che la Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto in quanto:

- 1) è iscritta all'Albo delle Cooperative cat. Coop. Sociali e rispetta le disposizioni della Legge 381/91;
- 2) lo Statuto prevede i requisiti mutualistici previsti dall'art. 2514 C.C. che sono stati di fatto osservati;
- 3) nel corso dell'esercizio il costo complessivo dei soci lavoratori è stato pari a € 1.088.675,64 pari al 81,4057 % del totale del costo del lavoro (€1.337.345,12).

Calcolo % costo del lavoro soci:

TOTALE SALARI E STIPENDI 1.130.383
 PREST FISIOTERAPICHE 28.883
 PREST INFERMIERISTICHE 18.884
 PREST SPEC CENTRO X LA FAMIGLIA 113.674
 CONTRIBUTI INTEGRATIVI PROFESS 7.302
 PREST PSICOLOGICHE 38.219
TOTALE COMPLESSIVO 1.337.345
 SALARI E STIPENDI SOCI 793.919
 INDENNITA' TFR SOCI 56.864
 CONTRIBUTI SOCIALI SOCI 227.948
 FONDO SANITARIO INTEGRATIVO 2.105
 CONTRIBUTI INAIL 6.744

CORSI FORMAZIONE 1.095

TOTALE COSTO SOCI 1.088.675

Il turnover del 2023 registra l'assunzione di 34 lavoratori, la dimissione di 10. E' è stato possibile attivare 8 tirocini come percorso formativo e formazione professionale oltre a 4 PCTO ovvero percorsi formativi delle scuole secondarie di secondo grado.

Al 31.12.2023 la situazione risulta la seguente:

63 soci lavoratori

9 soci sovventori, di cui due persone giuridiche (Coop. Il Sogno e L'Associazione Alternativa A)

25 soci volontari

14 liberi professionisti (prevalentemente in carico al Centro per la Famiglia).

1 collaboratore

1 contratto interinale

Nel corso dell'anno 2023 la Cooperativa ha continuato ad investire nei servizi propri ottenendo soddisfazioni nei risultati finali e dimostrando la corretta lettura delle istanze espresse dalle comunità locali.

La Cooperativa ha implementato l'area della progettazione assegnando una risorsa che supporti il lavoro della direzione e dia continuità nella partecipazione all'interno dei partenariati. L'impegno riposto restituisce grandi soddisfazioni in termini di rete, di partecipazione alle comunità locali e di innovazione.

È stato temporaneamente sospeso il servizio di assistenza domiciliare vista la difficoltà di reperimento di personale adeguato.

Gli investimenti immobiliari pianificati negli ultimi anni consolidano il patrimonio della Cooperativa consentendo la piena espressione nelle progettazioni.

L'orientamento della Cooperativa verso servizi propri o lavori di rete è economicamente sostenibile e ha un impatto positivo sull'organizzazione e sul territorio.

Il servizio di accoglienza per persone senza dimora (metodologia Housing First), attivo dal 2019 in coprogettazione con i Consorzi dei Servizi Sociali, la Cooperativa Azzurra di Omegna e il Gruppo Abele di Verbania, ha visto l'accoglienza di 5 persone, di cui una donna. Ad oggi sono attivi 4 alloggi.

Servizi di contrasto alla tratta degli esseri umani

La Cooperativa è in partenariato con altri enti antitratte del quadrante per l'attivazione di una progettazione (Common Ground) per la prevenzione e l'emersione di situazione di sfruttamento lavorativo di stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano.

I servizi del Centro per la Famiglia proseguono anche nello stabile della sede di Spazio S. Anna a Verbania dove condividiamo gli spazi con Coop. Il Sogno, Consorzio e Coop Valgrande.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni*

prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non compaiono attività o passività in moneta diversa dall'euro.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori).

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso di esecuzione. sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Non compaiono disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce A, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, sono relativi alle quote sociali sottoscritte dai nuovi soci lavoratori e non ancora versate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	439	(387)	52
Totale crediti per versamenti dovuti	439	(387)	52

I crediti verso soci sono esclusivamente imputabili all'importo, pari a € 52,00, di n. 2 quote sociali richiesta ai lavoratori che entrano a fare parte della nostra cooperativa.

Tale somma viene decurtata dal primo cedolino paga consegnato al lavoratore.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito viene esposta tabella riassuntiva circa i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.429.079	1.276.987	-	2.706.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	609.778		609.778
Valore di bilancio	1.429.079	667.209	1.600	2.097.888
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	37.288		37.288
Altre variazioni	33.732	30.210	-	63.942
Totale variazioni	33.732	(7.078)	-	26.654
Valore di fine esercizio				
Costo	1.462.811	1.295.440	-	2.758.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	635.309		635.309
Valore di bilancio	1.462.811	660.131	4.600	2.127.542

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20 %

software 20 %

altre immobilizzazioni immateriali 10%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.415.360	13.719	1.429.079
Valore di bilancio	1.415.360	13.719	1.429.079
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	36.462	(2.730)	33.732
Totale variazioni	36.462	(2.730)	33.732
Valore di fine esercizio			
Costo	1.451.822	10.989	1.462.811
Valore di bilancio	1.451.822	10.989	1.462.811

L'anno 2023 vede finalmente operare a pieno regime la Casa Anziani di Montecheno dopo i lavori di ampliamento e ristrutturazione cominciati nel 2020.

Le spese sostenute per l'immobile, per il quale è stato sottoscritto un contratto di cessione con la parrocchia di Montescheno, a titolo gratuito, della proprietà superficaria della RSA e dei terreni ad essa collegati fino al 14.05.2049, figurano nella voce B I 1 per € 1.451.822,00. Tale cifra è il risultato della differenza tra gli importi degli acquisti pari a € 2.250.482,00, la destinazione dei contributi in conto capitale e la quota di ammortamento dell'anno. Come già evidenziato lo scorso anno, ai fini di un'imputazione più congruente, si è pensato di imputare, sia per i contributi c/capitale sia per l'ammortamento, importi che verranno spalmati sui 26 anni che rimangono prima della fine del contratto di cessione.

Le immobilizzazioni immateriali imputate al punto B I 7 (Altre), pari a € 13.719,00 all'inizio dell'anno, risultano diminuite della quota di ammortamento ordinaria pari a € 2.730,00 ed ammontano a € 10.989,00.

Gli ammortamenti sono portati direttamente a deduzione delle specifiche voci

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 3 %

impianti e macchinari 7,5 %

attrezzature industriali e commerciali 15 %

autovettura 25 %

macchine ufficio 20 %

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46 non sono stati ammortizzati ma caricati come costo nel conto economico. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro,

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella sottostante riporta, nel dettaglio, i movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali e loro fondi ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	777.775	204.478	159.794	134.940	1.276.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.472	197.816	114.099	131.391	609.778
Valore di bilancio	611.303	6.662	45.695	3.549	667.209
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	23.303	2.104	7.869	4.012	37.288

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	6.384	23.826	30.210
Totale variazioni	(23.303)	(2.104)	(1.485)	19.814	(7.078)
Valore di fine esercizio					
Costo	777.775	204.478	166.178	147.009	1.295.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.775	199.920	121.968	123.646	635.309
Valore di bilancio	588.000	4.558	44.210	23.363	660.131

In relazione alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si segnala:

la voce "Fabbricati" non registra incrementi rimanendo pari a € 777.775,00.

L'ammortamento relativo è pari a € 23.303,00

Le "Attrezzature industriali e commerciali" sono implementate di € 6.384,00 per l'acquisto di 1 frigorifero, 2 letti elettrici, 1 imbracatura solleva malati e 1 notebook destinate alla Casa Anziani.

L'ammortamento relativo alle attrezzature è pari a € 7.869,00.

Le "Altre immobilizzazioni" hanno avuto un incremento pari a € 23.826,00 derivante dall'acquisto di 1 automobile Suzuki Scwift di € 21.066,00, l'acquisto di mobili per case destinate al progetto PRINS, l'acquisto di n. 2 tende per Casa di riposo per un totale di € 2.760,00. La quota di ammortamento è pari a € 4.012,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.600

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
	4.600
Totale	4.600

Le immobilizzazioni finanziarie, variate rispetto il 2022 al punto B III 1, per un importo pari a € 3.000,00 per la sottoscrizione di aumento capitale a favore del Consorzio Link, sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le stesse comprendono: la quota di capitale relativa al Consorzio Sociale con sede a Domodossola per € 4.288,00, la quota sociale versata al fornitore Commissionaria Ossola di

importo pari a € 235,00, la quota sociale di € 52,00 versata al Consorzio Formazione VCO con il quale sono stati perfezionati alcuni corsi di formazione per soci lavoratori e la quota sociale versata alla Coop Il Sogno pari a € 25,00.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sulle rimanenze sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è dovuto al conteggio effettivo delle scorte di prodotti alimentari e/o di consumo alla data del 31.12.2023.

Nella voce C I 1 Rimanenze figura la cifra pari a € 4.290,00 e si riferisce ai beni alimentari per € 2.422,00 e di consumo per € 1.868,00 presenti al 31/12.2023 nelle sedi di Montescheno e Via Italia e risultano dimiuite per € 502,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.792	(502)	4.290
Totale rimanenze	4.792	(502)	4.290

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

I Crediti, inoltre, sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	320.457	12.242	332.699	332.699	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.360	(52.673)	19.687	19.687	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	615.607	(186.755)	428.852	1.390	427.462
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.008.424	(227.186)	781.238	353.776	427.462

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, riassunti nella voce C II 1 sono valutati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo per € 332.699,00 comprensivi di fatture da emettere per € 2.184,00 e diminuiti del fondo rischi su crediti.

Tali crediti sono riferiti per il 68% ad enti pubblici e per il 32% a privati.

La situazione economica generale nel corso dell'anno non ha presentato, in generale, problemi di liquidità pertanto si è ricorsi all'utilizzo del conto anticipi su fatture aperto con la banca Unicredit soltanto nei mesi di giugno e luglio.

Si è valutato non necessario incrementare il fondo rischi su crediti.

Nei crediti tributari (5-bis) pari a € 19.687,00 entro 12 mesi sono compresi : l'ammontare dell'imposta anticipata IRAP pari a € 7396,00, il credito c/iva scaturito dalle risultanze della dichiarazione annuale € 4.772,00. Nella stessa voce è compreso (ma con segno negativo) il credito erario per acconto TFR di -€ 8,00 che verrà versato nel mese di febbraio e il credito per ritenute subite in sede di liquidazione interessi attivi e relativi ai contributi in conto esercizio ottenuti dall'ente gestore energia GSE e dalla Fondaz Cariplo (rilevati lo scorso anno e non ancora compensati) per € 7.527,00.

Alla voce crediti verso altri C II Quater, entro 12 mesi, è riportata la somma pari a € 802,00 per crediti diversi nei confronti dell'affittuario di Via Ravenna al quale avevamo anticipato bollette energia e gas in attesa del subentro, € 588,00 come credito anticipo fornitori.

Oltre i dodici mesi è iscritto il credito per depositi cauzionali pari a € 2.700,00 e il credito Inps c/Fondo Tesoreria al 31.12.22 pari a € 424.762,00 incrementato mensilmente degli accantonamenti TFR lavoratori.

Nella nostra Cooperativa la scelta predominante dei lavoratori rimane quella di trasferire il proprio TFR presso la Tesoreria Inps e, il credito qui evidenziato, è appunto pari all'importo dichiarato mensilmente sulle denunce UNIEMENS e versato all'Istituto di Previdenza con delega F24.

Le disponibilità liquide sono legate al denaro in cassa e in banca e ammontano a € 145.014,00.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	332.699	332.699
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.687	19.687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	428.852	428.852

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	781.238	781.238

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono relativi alla sola area geografica Italia.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.788	104.930	139.718
Denaro e altri valori in cassa	3.063	2.233	5.296
Totale disponibilità liquide	37.851	107.163	145.014

Le disponibilità liquide al punto C IV 1 sono costituite dalle giacenze dei conti corrente bancari dopo la capitalizzazione degli interessi al netto di spese e di competenze.

Nello specifico ammontano a € 73.677,00 presso l'istituto Unicredit su conto corrente ordinario,

€ 1.434,00 su conto Unicredit solidale, € 11.639,00 sul conto Unicredit dedicato a Montescheno e €162,00 su carta prepagata Unicredit.

La somma di € 52.806,00 è riferita a Banca Intesa San Paolo.

La voce al punto C IV 3 è riferita a denaro in cassa per € 5.296,00.

INDICE DI LIQUIDITA' (= >1)

ATTIVO CIRCOLANTE 930.542,00

_____ = 0,77

DEBITI V/SO BANCHE 1.199.160,00

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	38.995	131.179	170.174
Risconti attivi	4.407	643	5.050
Totale ratei e risconti attivi	43.402	131.822	175.224

I ratei e i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi e oneri comuni a due esercizi.

Nella voce DI, associata ai ratei attivi, è compreso l'importo pari a € 170.174,00 che è la rilevazione di contributi c/esercizio ancora da riscuotere ma di competenza dell'anno a sostegno dei nostri progetti (serizipo dentistico, prog Lungo i Bordi, Common Ground, Pallium, Spazi in trasformazione) da parte dei finanziatori Fondazione VCO, Fondazione CARIPLO, Interreg, Ministero.

I risconti ammontano a € 5.050,00 di cui € 352,00 per abbonamento rete EOLO e gruppo Netson, € 4.401,00 per assicurazioni, € 188,00 per mspese sicurezza legge 81/08, € 109,00 per canoni di manutenzione programma software Klaro,

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale è formato da “azioni ordinarie nominative” secondo le norme del diritto societario risulta , al 31.12.2023, pari a € 37.768,00 ed è riferito ai 97 persone iscritte al libro soci in qualità di cooperatori, sovventori e finanziatori.

I soci cooperatori lavoratori erano n. 63 con un apporto di € 5.551,00, i soci sovventori n. 9 con un apporto di € 2.091,00 (numero che comprende anche la Coop. Il Sogno e l'Ass.ne Alternativa A), n. 25 soci cooperatori volontari con un apporto di € 646,00.

La rimanente somma pari a € 29.480,00 è costituita dai ristorni assegnati ai soci lavoratori in forma di quote sociali nel 2007 e nel 2017.

Le riserve esposte nei punti A IV e A V, per complessivi € 364.032.,00, risultano incrementate per una somma pari a € 6.080,00 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2022 detratta la quota del 3% versata al Fondo mutualistico cooperativo

Nella voce A IX è indicato l'utile di esercizio 2023 pari a € 6.269,46.

Aumento del Capitale Sociale

La società non ha deliberato forme di ricapitalizzazione del capitale sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2022 il capitale sociale vede un decremento di € 852,00.

Nel dettaglio

SOCI ORDINARI n 63 QUOTE n 215 VALORE QUOTA € 25,82 VALORE TOTALE € 5.551,00

SOCI SOVVENTORI n 9 QUOTE n 81 VALORE QUOTA € 25,82 VALORE TOTALE € 2.091,00

SOCI VOLONTARI n 25 QUOTE n 25 VALORE QUOTA € 25,82 VALORE TOTALE € 646,00

La riserva legale indivisibile risulta incrementata rispetto lo scorso anno di € 1.881,00 per la destinazione del 30% dell'utile 2022.

La riserva statutaria indivisibile è stata incrementata di € 4.199,00 per la destinazione del 67% dell'utile 2022.

L' Utile di esercizio al 31/12/2023 ammonta a € 6.269,46.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	38.620	-	-	(852)		37.768
Riserva legale	131.468	1.881	-	-		133.349
Riserve statutarie	226.484	4.199	-	-		230.683
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	-	2	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	6.268	(6.268)	-	-	6.269	6.269
Totale patrimonio netto	402.839	(188)	2	(852)	6.269	408.070

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1

Totale	1
---------------	---

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	37.768	B	37.768
Riserva legale	133.349	B	37.768
Riserve statutarie	230.683	B	230.683
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	B	1
Totale altre riserve	1		1
Totale	401.801		306.220
Quota non distribuibile			306.220

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da arrotondamento	1	B	1
Totale	1		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro

NOTE AL PROSPETTO:

(1) La riserva legale è disponibile interamente solo per la copertura di perdite ma non per l'aumento di capitale e non è distribuibile ai soci per obbligo statutario.

(2) La riserva straordinaria è disponibile interamente per la copertura di perdite o per l'aumento di capitale ma non è distribuibile ai soci in quanto indivisibile per disposizione dello statuto sociale.

(3) L'eventuale utile d'esercizio è interamente disponibile per la copertura di perdite ed è disponibile anche per l'aumento di capitale solo per la parte che residua dopo avere dedotto dall'utile il 3% destinato ai fondi mutualistici ed il 30% destinato alla riserva legale. Il residuo è disponibile per l'aumento di capitale ma non è distribuibile ai soci per effetto del divieto di legge di cui all'art.2426 C.C. che vieta di distribuire dividendi ai soci se non residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi pluriennali non ammortizzati ed anche per l'ulteriore divieto previsto dall'art.2545-quinquies che impedisce di distribuire utili o riserve se il rapporto tra il patrimonio netto e l'indebitamento complessivo non è superiore al 25%.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Al punto B 2 figura il fondo rischi e oneri che accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a carico dell'esercizio a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.

Rispetto lo scorso anno la cifra risulta invariata al rigo 2 (per imposte anche differite) mentre al rigo 3 (altri) la cifra pari a € 95.514,00 è relativa alla differenza (€ 25.000) tra quanto esposto alla fine del 2022 e quanto accantonato a fine 2023 a copertura spese manutenzione e riparazione imputabili all'immobile di Montescheno.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.254	70.514	74.768
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	25.000	25.000
Totale variazioni	-	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	4.254	95.514	99.768

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	47.258
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	759
Utilizzo nell'esercizio	211
Totale variazioni	548
Valore di fine esercizio	47.806

L'importo del T.F.R. al punto C di € 47.806,00 è stato determinato in conformità all'art.2120c.c., riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei soci alla data del 31/12/2006, aumentato delle rivalutazioni di legge, per il 2023 pari a € 759,00, e diminuito del pagamento fondi a soci dimissionari per € 211,00 e si riferisce a 2 soci lavoratori.

L'accantonamento relativo agli anni successivi, è stato trasferito all'Inps o alla previdenza complementare (inclusi in questa i fondi TFR dei neo assunti che non hanno effettuato la scelta di destinazione TFR contestualmente alla data di inizio rapporto di lavoro)

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nel punto D 3 si rileva il debito verso soci Alternativa A... pari a € 158.000,00 che stiamo rimborsando con rate mensili a partire dal mese di marzo.

Nel punto D 4, debiti verso banche entro i 12 mesi non figurano importi.

Il rigo oltre i 12 mesi raggruppa il saldo del debito per i finanziamenti con Unicredit accesi per coprire l'acquisto degli immobili in Domodossola (Via Italia concluso il 28/02/23 e Via Manzoni) pari a € 40.283,00 e pari a € 1.158.877,00 (incrementato di una tranche pari a € 135.000,00 accreditata nel mese di marzo) per la ristrutturazione Casa Anziani.

I debiti vs/fornitori al punto D 7 sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e ammontano a € 172.337,00 comprensivi di fatture da ricevere per una somma pari a € 57.726,00.

I debiti tributari esposti al punto D 12 per complessivi € 4.775,00 si riferiscono a debiti verso erario per imposta IRAP di

competenza dell'esercizio pari a € 3.685,00 e imposta IRPEF € 1.090,00 rilevata con la liquidazione degli stipendi di dicembre e versata nel mese di gennaio 2024.

La voce dei debiti vs/istituti previdenziali esposta al punto D 13 per € 39.302,00 si riferisce a debito contributi Inps del mese di dicembre 2023 pari a € 39.282,00 che saranno versati nel mese di gennaio 2024 e contributi Inail collaboratori per € 20,00.

Nella voce altri debiti al punto D 14, nell'importo complessivo di € 585.288,00 sono inclusi:

debiti diversi che comprendono € 3.390,00 relativi a tassa IMU 2023 non pagata e versata con r.o.ad aprile 2024 e parte di contributi in conto esercizio ricevuti per conto di altri partner e pertanto da rimborsare per € 39.765,00; debiti verso le associazioni sindacali CGL - UIL per € 313,00; debiti vs/lavoratori per le retribuzioni del mese di dicembre 2023, erogate nel mese di gennaio 2024, per € 84.621,00; debiti verso soci recessi per ristorni e quote sociali pari a € 17.041,00; debito verso fondi pensione privati (IV trim 2023) per € 2.864,00 che verranno versati a gennaio 2024. Sempre alla voce D 14, ma con esigibilità oltre 12 mesi, è riportata la somma di € 437.694,00 relativa la Fondo TFR trasferito all'Inps per € 430.694,00 e € 6.600,00 relativa ai depositi cauzionali versati dagli affittuari di Via Ravenna alla stipula del contratto di affitto.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	190.000	(32.000)	158.000	-	158.000
Debiti verso banche	1.247.241	(48.081)	1.199.160	-	1.199.160
Debiti verso fornitori	166.551	5.786	172.337	172.337	-
Debiti tributari	6.781	(2.006)	4.775	4.775	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.535	8.130	39.665	39.665	-
Altri debiti	515.724	69.201	584.925	154.231	430.694
Totale debiti	2.157.832	1.030	2.158.862	371.008	1.787.854

Il Fondo per rischi ed oneri, voce B 2, non subisce variazioni, mentre la voce B4 presenta una variazione di € 25.000,00 che è l'accantonamento destinato a fondo manutenzioni e riparazioni per la Casa Anziani e un saldo pari a € 95.514,00.

Nella voce al punto C (Debiti per T.F.R. pari a € 47.806,00) vi è stato l'accantonamento dell'anno pari a € 759,00, con pagamento di quote ai soci dimissionari per € 211,00.

Alla voce D4 è iscritto l'importo pari a € 1.199.160,00 che è la somma della rimanenza di due debiti per finanziamenti stipulati con Unicredit. Il primo, con scadenza 2025, pari a € 40.283,00 e il mutuo ipotecario per la Casa anziani Montescheno pari a € 1.158.877,00.

Il totale dei debiti verso fornitori (D 7) è in linea con lo scorso anno ed adeguato al giro di affari.

Anche l'oscillazione dei debiti tributari e previdenziali (D12 e D13) è legata allo svolgimento dell'attività della cooperativa e al numero totale dei lavoratori.

La voce D 14 Altri debiti (oltre 12 mesi), risulta incrementata per l'accantonamento e successiva erogazione delle quote di trattamento di fine rapporto destinate al Fondo di Tesoreria Inps. In questo momento sette soci lavoratori versano il proprio fondo pensione a Fondi Privati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La voce debiti è geograficamente rivolta allo stato italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	158.000	158.000
Debiti verso banche	1.199.160	1.199.160
Debiti verso fornitori	172.337	172.337
Debiti tributari	4.775	4.775

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.665	39.665
Altri debiti	584.925	584.925
Debiti	2.158.862	2.158.862

Non viene rilevata suddivisione per area geografic

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.158.862	2.158.862

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	158.000	158.000
Debiti verso banche	1.199.160	1.199.160
Debiti verso fornitori	172.337	172.337
Debiti tributari	4.775	4.775
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.665	39.665
Altri debiti	584.925	584.925
Totale debiti	2.158.862	2.158.862

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in bilancio debiti per operazioni che prevedono l'obbligo dell'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punti 6-ter Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Risulta iscritto in bilancio debito per finanziamento da soci pari a € 158.000,00 effettuato da socio della società nella fattispecie da Associazione Alternativa A.... Dal mese di marzo 2023 si è provveduto a rimborsare la quota con versamenti mensili per un totale di € 32.000,00.

INDICE DI EQUILIBRIO FINANZIARIO (>1)

DEBITI M/L TERMINE e PATRIMONIO NETTO 2.374.860,00

= 1,11

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 2.127.542,00

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	158.000	-
Totale	158.000	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

La voce risconti passivi è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.499	11.461	51.960
Risconti passivi	469.600	(2.706)	466.894
Totale ratei e risconti passivi	510.099	8.755	518.854

Il rateo passivo, indicato nella voce E I, ammonta a € 51.960,00 ed è la rilevazione del costo delle ferie non godute e relativi contributi nel corrente anno per € 51.916,00 e il costo per oneri bancari di fine anno per € 44,00.

I risconti passivi, pari a € 466.894,00, sono riferiti alla quota residua del totale contributi in conto capitale ricevuti nel 2022 (pari a € 487.660,00) e destinati alla ristrutturazione e ampliamento della Casa Anziani Montescheno. Al fine di ottenere una fotografia più realistica della situazione investimento, si è pensato di spalmare su ventisette anni, che corrispondono al periodo di contratto di cessione superficiaria, la somma totale imputando, per ogni anno $1/27^{\circ}$ che risulta pari a € 18.061,00.

La differenza di € 15.355,00 è relativa a contributi inail per € 855,00, e € 14.500,00 a storno parte contributi in conto esercizio di competenza anno 2024.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica e con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Valore della produzione

I Ricavi, alla voce A del Conto Economico, ammontano a € 2.169.585,00 e comprendono ricavi dalle vendite e prestazioni € 1.731.613,00 (punto 1) e altri ricavi e proventi € 437.972,00 (punto 5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è riepilogabile in base alla categoria di committenza.

Non risultano ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSISTENZA ALLA PERSONA	1.731.613
Totale	1.731.613

I ricavi di cui al punto A 1 comprendono prestazioni e servizi resi per € 1.731.613,00 suddivisi per il 49% da prestazioni lavorative verso committente pubblico e per il 51% verso committenti privati.

L'importo degli altri ricavi e proventi, al punto A 5a, ammonta a € 437.972,00.

Nello specifico la voce contributi in conto capitale è pari a € 18.061,00. La voce contributi in conto esercizio è pari a € 376.281,00 di cui il 70 pari a € 264.372,00 provenienti da Enti Pubblici e il 30% pari a € 111.910,00 provenienti da Fondazioni o privati.

I contributi pubblici comprendono: € 5.583,00 a sostegno del servizio "Giù le mani" erogati da comune di Villadossola, Madonna dl Sasso e CISS Ossola; € 47.337,00 a sostegno servizio "Prins" da CISS Cusio; € 175.368,00 da Reg. Lombardia riferiti al progetto Pallium; € 1.000,00 da Comune di Verbania per progetto "L'urlo"; € 14.310,00 da Reg Piemonte per Common Ground; € 2.384,00 da Agenzia delle Entrate come bonus energia. € 18.390,00 da Gestore Servizio Elettrico per contributi fotovoltaico.

I contributi da privati comprendono: € 10.000,00 da Fondaz Comunitaria per sostegno studio dentistico ; € 29.345,00 da Fondazione Cariplo (€ 17.280,00 per RSA Montescheno; € 10.500 per progetto "Lungo i Bordi", € 1.565,00 per "Progetto spazi in trasformazione"); € 48.000,00 da Fondazione CESVI per Montescheno; € 4.000,00 da Associazione Economia digitale; € 1.572,00 da Assoc 21 marzo per progetto "Insieme"; € 1.000,00 da Assoc 21 marzo per "Progetto Comunità educante"; € 17.992 da privati generici a sostegno nostri servizi.

Al rigo altri ricavi A5b sono compresi il rimborso forfettario da soci per i pasti per € 4.157,00, arrotondamenti attivi per € 358,00, € 7.821,00 relativo a canoni affitto attivi, € 30.884,00 per sopravvenienze attive e € 410,00 derivante da plusvalenza per vendita automezzo totalmente ammortizzato a privato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi dalle vendite e prestazioni competono alla sola area geografica Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.731.613
Totale	1.731.613

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli importi al punto B 6, pari a € 139.460,00, sono relativi all'acquisto di beni alimentari e di consumo, distribuito in percentuale nel modo seguente: il 60% per la Casa Anziani di Montescheno, il 26% per i servizi SRP, 4% per materiale studio dentistico, il restante 10% per gli altri centri di costo vari e ufficio.

Nella voce B 7 che ammonta a € 599.569,00 vi sono inclusi i costi per servizi così dettagliati: spese varie per servizi € 173.429,00, assicurazioni € 16.737,00, spese amministrative € 17.242,00, spese postali € 130,00, oneri bancari per € 5.559,00, spese telefoniche € 2.505,00, spese per energia e riscaldamento € 46.625,00, rimborsi chilometrici € 4.400,00, manutenzioni e riparazioni € 37.203,00, spese riguardanti T.U. Sicurezza 81/2008 e, nella fattispecie, le visite mediche periodiche dei soci lavoratori e l'acquisto di calzature e indumenti idonei per € 6.965,00, rimborso note spese mensili € 954,00, spese per prestazioni fisioterapiche € 28.883,00, manutenzioni e riparazioni su beni di terzi € 6.615,00, spese per prestazioni specialistiche Centro Famiglia € 113.675,00, costo per prestazioni sanitarie per € 7.000,00, spese per costi pasti presso la mensa interna della cooperativa per € 3.368,00, costo per consulenza psicologica € 38.219,00, servizio di tenuta paghe da parte dello Studio Ciana Sonzogni € 17.717,00, spese trasporto € 735,00, consulenza progettuale € 15.995,00, contributi integrativi professionisti € 7.302,00, spese legali notarili € 250,00, prestazioni infermieristiche € 18.885,00, pubblicità € 8.929,00, costo per lavoro interinale € 20.247,00.

La voce B8, godimento di beni di terzi, pari a € 13.285,00 si riferisce ai canoni di affitto versati per i 4 alloggi destinato al progetto "Senza fissa dimora" in Domodossola e Villadossola.

Nella voce B9 vi sono i costi del personale per un totale di € 1.110.135,00 così suddivisi: salari e stipendi soci per € 793.919,00, salari e stipendi personale dipendente per € 15.115,00, costo per collaboratori progetto € 915,00, contributi sociali INPS soci per € 227.950,00, contributi sociali INPS dipendenti per € 4.079,00; contributi sociali collaboratori a progetto € 307,00, contributi sociali INAIL per € 6.780,00. L'indennità trattamento di fine rapporto relativa ai soci è pari a € 56.863,00 mentre per i dipendenti ammonta a € 1.007,00. Il contributo al fondo sanitario integrativo per i lavoratori soci è pari a € 2.105,00. Nel costo del personale sono incluse anche le spese di formazione pari a € 1.095,00.

Gli ammortamenti e svalutazioni di cui alle voci B10a-B10b si riferiscono a quote di ammortamento applicate con aliquota ordinaria e ammontano a € 37.287,00 per le immobilizzazioni materiali e a € 60.803,00 per quelle immateriali.

Ricordiamo che, l'ammortamento immateriale, comprende la quota annua relativa all'immobile della Casa Anziani che resta iscritto in questa categoria alla voce "Opere su beni di terzi" in quanto la cessione di proprietà, da parte della Parrocchia "Santi Giovanni e Carlo" di Montescheno, ha effetto fino al 2049.

L'importo di € 503,00 relativo alla variazione delle rimanenze è iscritto alla voce B 11.

Sono stati previsti accantonamenti (B13) per un valore di € 25.000,00 destinati al fondo manutenzione e riparazione Casa Anziani.

Nella voce B14, oneri diversi di gestione, nei complessivi € 112.134,00 sono incluse le spese per imposte tasse e bolli per € 22.769,00, arrotondamenti passivi per € 189,00, sopravvenienze passive ordinarie per € 1.413,00, minusvalenza per € 536,00 derivante dal pagamento di un fattura estera (Svizzera) e cambio sfavorevole.e IVA per € 87.227,00 derivante dalla percentuale di indebitabilità imposta su liquidazioni mensili riportate in dichiarazione iva annuale per le quali è stato applicato il meccanismo del Pro Rata.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri sono legati ai rapporti bancari o interessi per ritardati pagamenti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	61.455
Totale	61.455

Nella voce C 16 d (altri proventi da altri) che ammonta a € 1,00 sono iscritti gli interessi attivi conti correnti.

Nella voce C 17 (interessi e altri oneri finanziari verso altri), che ammonta a € 61.455,00, sono inclusi gli interessi passivi verso le Banche su finanziamenti per € 55.924,00, interessi cum conti correnti per € 5.290,00 e verso altri per € 241,00 relativi a pagamenti differiti di imposte o tributi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si segnalano svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie alla voce D 19b.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano importi di ricavo di entità o natura eccezionale.

Non si segnalano importi di eventi di costo di entità o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nè **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito dell'esercizio nella voce E 20 pari a € 3.686,00 sono riferite per intero all'IRAP.

Si ricorda che, dall'anno 2011 nella regione Piemonte, in base alla Legge regionale 2/03, che prevedeva una progressiva riduzione della percentuale dell'aliquota, la percentuale per il conteggio dell'imposta è pari all' 1,9%

Il risultato economico presenta un utile pari ad € 6.269,46.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2023, le assunzioni sono state n. 34, le dimissioni n. 10.

Al 31.12.2023 la situazione risulta la seguente:

63 soci lavoratori di cui 58 donne e 5 uomini

09 soci sovventori di cui 4 donne, 3 uomini e 2 persone giuridiche (Coop. Il Sogno e L'Associazione Alternativa A)

25 soci volontari di cui 5 donne e 20 uomini

14 liberi professionisti (prevalentemente in carico al Centro per la Famiglia).

1 collaboratore

1 contratto interinale

La statistica U.L.A. periodo 1/2023 - 12/2023 indica:

M 12,08% F 34,57%

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	28
Totale Dipendenti	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione non ha percepito emolumenti secondo quanto stabilito dallo statuto e risulta formato da n. 9 consiglieri di cui 8 cooperatori lavoratori, 1 socio volontario.

Ai consiglieri, nell'espletamento delle loro funzioni, non sono stati riconosciuti rimborsi spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La cooperativa si avvale di un revisore legale dei conti e del collegio sindacale composto da un presidente (che è anche revisore dei conti), due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Al presidente e revisore viene riconosciuto un compenso pari a € 3.500,00, ai due sindaci effettivi pari a € 2.500,00. Nessun compenso ai due sindaci supplenti.

Le relazioni del revisore e del collegio sono allegate al presente bilancio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari in favore di soci/ terzi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

Non sono stati emessi strumenti finanziari in favore di soci/ terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Secondo quanto disposto dall'art. 2513 del Codice Civile in materia di documentazione della condizione di prevalenza si rendiconta che la Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto in quanto:

- 1) è iscritta all'Albo delle Coop Sociali e rispetta le disposizioni della LEgge 381/91;
- 2) lo Statuto prevede gli scopi mutualistici dettati dall'art 2514 C.C. che sono stati di fatto osservati;
- 3) nel corso dell'esercizio il costo complessivo di soci lavoratori è stato pari all' 81,41 % del totale costo del lavoro

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Variabilità del capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a € 37.768,00 e non è determinato in un ammontare prestabilito, pertanto in base all'art 2524 subisce una variabilità in base all'ingresso di nuovi soci o al recesso di vecchi soci.

Per quanto riguarda il valore nominale assegnato a ciascuna azione o *quota* è in linea con quanto stabilito dall'art. 2525 c.c.

L'ammissione di nuovi soci

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2023 sono stati ammessi n. 31 nuovi soci, di cui:

- 25 quali soci cooperatori
- 6 quali soci volontari

tenendo conto delle caratteristiche e dei requisiti contenuti nell'apposito Regolamento, non sono state rigettate domande di ammissione.

Nel medesimo anno, si sono concretizzati n. 18 recessi, la maggior parte conseguenti a uscite per dimissioni.

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato in linea con quanto previsto dall'art. 2528.

Nella **relazione al bilancio**, gli amministratori illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

L'ammissione di nuovi soci, nelle forme previste dall'articolo 2528 non comporta modificazione dell'atto costitutivo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri di destinazione dell'Utile

L'utile d'esercizio di € 6.269,46 sarà così destinato:

- fondo riserva legale. (art. 2545-quater) 30%
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppo 3%
- fondo riserva statutaria 67%

Trattamento delle Riserve

Come stabilito dall'art 2525 ter c.c., e da Statuto della Cooperativa, le riserve indivisibili non sono in nessun caso distribuibili ai soci.

E' consentita la copertura delle perdite soltanto ad avvenuto esaurimento di quelle che sono state destinate ad altri scopi, riserve facoltative (aumento di capitale) o a quelle classificate divisibili.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni

Non sono stati contabilizzati ristorni in sede di destinazione degli Utili.

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2023 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545-*octies* c.c. e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

L'attività effettivamente svolta dalla Cooperativa nell'esercizio 2023 è stata la prestazione dei seguenti servizi:

I NOSTRI SERVIZI

SERVIZI AFFIDATI DA PUBBLICO E PRIVATO	
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento presso la scuola primaria di Trasquera a.s. 2023/2024; • Servizio di refezione scolastica (preparazione e assistenza mensa) per conto del Comune di Montescheno; • Servizi educativi in collaborazione con la Caritas di Verbania; • Servizio educativo presso centro ESOM di Verbania; • Servizi di insegnamento in collaborazione con Enaip. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Casa per Anziani della Valle Antrona; • Gestione "Centro per la Famiglia"; • Gestione Strutture Residenziali Psichiatriche in Domodossola (S.R.P. 2.2 – S.R.P. 3.1); • Studio dentistico solidale "Sorrisi di Solidarietà"; • Gestione servizi domiciliari e consegna pasti "A portata di casa" (sospeso ad agosto 2023); • Servizio antiviolenza sulle donne "Giù le mani"; • Gestione servizio di accoglienza per persone senza dimora (metodologia Housing First) in coprogettazione con i 3 consorzi dei servizi sociali, Coop. Azzurra e Gruppo Abele Verbania; • Servizi di contrasto alla tratta degli esseri umani.

La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

L'Assemblea si è riunita una solta volta, ad aprile 2023.

Nel 2023 i lavoratori hanno partecipato ai seguenti corsi di formazione, per un totale di 2.254 ore:

EQUIPE INTERDISCIPLINARE	RSA Montescheno -SRP Domodossola
TUTOR DI COMUNITÀ	UNIVERSITÀ CATTOLICA - CREMIT
PER UNA CULTURA DELLE CURE PALLIATIVE	UNIVERSITÀ CATTOLICA - CREMIT
CORSO PER ALIMENTARISTI	ANFOS
CORSO FORMAZIONE HACCP PER ADDETTI ALLA MANIPOLAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	FORMNOT
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA	ERICKSON
TERAPIA ED EMOZIONI- MODELLI E CONTESTI DI INTERVENTO	AGENAS
INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE STRATEGICA NELLE PROFESSIONI SANITARIE	PROVIDER SP
CORPI FUTURI	STILEMA
LABORATORIO ADOLESCENZA MAGAZINE	BIOMEDIA
CORSO DI RETRAINING PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI	REGIONE PIEMONTE – ASL VCO
GRUPPI DI LAVORO E FORMAZIONE PROGETTO PALLIUM	UNIVERSITÀ CATTOLICA
SUPERVISIONE	DOTT.SSA OLIVA FRANCESCA
PERCORSO MOTIVAZIONALE	FRANCO BERTOLI, FONCOOP
AGGIORNAMENTO ADDETTI PRONTO SOCCORSO AZIENDALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	CESALE, FERRARI, FOLINI
FORMAZIONE ADDETTI PRONTO SOCCORSO AZIENDALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	CESALE, FERRARI, FOLINI
ESSERE CON-CENTRATI	CONSORZIO LINK
ACCHIAPPARICORDI	CISS CUSIO

PROGETTAZIONE SPAZI IN TRASFORMAZIONE	FONDAZIONE CARIPLO
AGGIORNAMENTO RLS	ANFOS
PROGETTAZIONE L'URLO	CODICI COOP. - SISTEMA BIBLIOTECARIO
COMMONGROUND (SFRUTTAMENTO LAVORATIVO)	IRES PIEMONTE
LE PAROLE SENSIBILI	LEGACOOP - UNIVERSITA' LA SAPIENZA
FORUM DEL TERZO SETTORE	ALTERNATIVA A
GRUPPI DI LAVORO E FORMAZIONE PROGETTO PALLIUM	UNIVERSITA' CATTOLICA

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito vengono illustrati i progetti realizzati nel corso dell'anno con i relativi contributi ricevuti, tra cui i contributi GSE relativi all'impianto fotovoltaico installato in Via dell'Artigianato per produzione energia elettrica in regime di scambio sul posto per € 18.389,30:

Di seguito vengono illustrati i progetti realizzati nel corso dell'anno con i relativi contributi ricevuti, tra cui contributo GSE, produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico in regime di scambio sul posto pari a € 18.389,3

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

La Bitta rimane socia di Alternativa...A, del Consorzio Link e della Cooperativa Il Sogno, aderisce a “Libera nomi e numeri contro le mafie”.

Rimane proficua la collaborazione con Confcooperative in ambiti quali formazione, tavoli tematici e presenza presso la nostra sede. Rientriamo nel network REAMA per quanto riguarda l’ambito del contrasto alla violenza contro le donne.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell’articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria de La Bitta Società Cooperativa Sociale Onlus, nonché il risultato economico dell’esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell’utile di esercizio di Euro 6.269,46 mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 1880,84;

accantonamento al fondo di riserva statutaria per la somma di Euro 4.200,54

accantonamento al fondo mutualistico cooperazione per mla somma di Euro 188,08

Domodossola, 27 marzo 2024.

Il Presidente

Sara Villa

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a (*nome e cognome*), consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.